

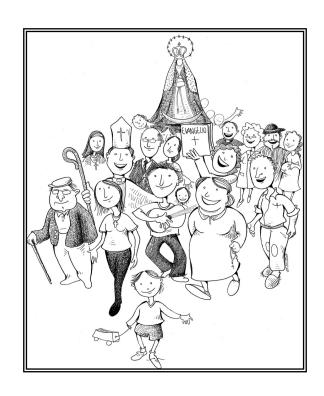


Con viscere di Misericordia

10 tappe di

Lectio divina

sulla Misericordia di Dio





Prossimo tema:

"Ti unirò a me per sempre" (Os. 2.21-25:2.1)

→ IN MARCIA...

- 1) "Io sarò con te" (Es. 3,1-15)
- 2) "Siate misericordiosi, come il Padre vostro" (Lc 6, 36-42)
- 3) "Tu cercherai il Signore" (Dt. 4, 29.31-36)
- 4) "La tua fede ti ha salvata; va' in pace" (Lc 7, 36-50)
- 5) "Non distogliere da me il tuo sguardo" (Tb. 3, 2-3.5-6)
- 6) "Padre, ho peccato contro il cielo e contro di te" (Lc. 15, 11-32)
- 7) "L'anima mia magnifica il Signore" (Lc, 1, 46-55)
- 8) "Ti unirò a me per sempre" (Os. 2, 21-25; 2,1)
- 9) "Vi darò un cuore nuovo" (Ez. 36, 23-29)
- 10) "Beati i misericordiosi" (Mt. 5, 1-12)

Manda il tuo Spirito
e consacraci tutti con la sua unzione,
perché il Giubileo della Misericordia
sia un anno di grazia del Signore
e la tua Chiesa con rinnovato entusiasmo,

possa portare ai poveri il lieto messaggio,

proclamare ai prigionieri e agli oppressi la libertà

e ai ciechi restituire la vista.

Lo chiediamo per intercessione di Maria

Madre della Misericordia,

a Te che vivi e regni

con il Padre e lo Spirito Santo

per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Benedizione e canto finale

G. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

- T. Amen.
- G. Benediciamo il Signore!
- T. Rendiamo grazie a Dio.

Canto finale DIO HA FATTO IN ME COSE GRANDI

Dio ha fatto in me cose grandi, lui che guarda l'umile servo e disperde i superbi nell'orgoglio del cuore.

L'anima mia esulta in Dio mio Salvatore; l'anima mia esulta in Dio mio Salvatore: la sua salvezza canterò! Lui, Onnipotente e Santo, Lui abbatte i grandi dai troni e solleva dal fango il suo umile servo.

Lui, misericordia infinita, Lui che rende povero il ricco e ricolma di beni chi si affida al suo amore.

Lui, amore sempre fedele, Lui guida il suo servo Israele e ricorda il suo patto stabilito per sempre.

La preghiera di Papa Francesco per il "Giubileo della Misericordia"

Signore Gesù Cristo, tu ci hai insegnato RDIOSI COME a essere misericordiosi come il Padre celeste, e ci hai detto che chi vede Te vede Lui. Mostraci il tuo volto e saremo salvi. Il tuo sguardo pieno di amore liberò Zaccheo e Matteo dalla schiavitù del denaro: l'adultera e la Maddalena dal porre la felicità solo in una creatura; fece piangere Pietro dopo il tradimento, e assicurò il Paradiso al ladrone pentito. Fa' che ognuno di noi ascolti, come rivolta a sé, la parola che dicesti alla samaritana: Se tu conoscessi il dono di Dio! Tu sei il volto visibile del Padre invisibile, del Dio che manifesta la sua onnipotenza soprattutto con il perdono e la misericordia: fa' che la Chiesa sia nel mondo il volto visibile di Te, suo Signore, risorto e nella gloria. Hai voluto che i tuoi ministri fossero anch'essi rivestiti di debolezza per sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore: fa' che chiunque si accosti a uno di loro si senta atteso, amato e perdonato da Dio.

Un itinerario di "lectio divina" in dieci tappe attraverso cui poter riflettere, incontrare, sperimentare e testimoniare la misericordia divina in questo anno di grazia, durante il quale vivremo il "Giubileo della misericordia" che papa Francesco aprirà il prossimo 8 dicembre 2015, solennità dell'Immacolata Concezione.

L'itinerario si prefigge di affrontare dieci tappe, cinque dall'Antico Testamento e cinque dal Nuovo, ciascuna delle quali verrà sviscerata in tre appuntamenti settimanali: il primo, propriamente, di "Lectio", ossia di ascolto e di dialogo interiore con quella Parola che, sola, penetra le regioni più recondite della nostro cuore, in quanto è "presenza che parla a noi dal di dentro"; un secondo momento, di "condivisione", ci porterà, sotto l'azione dello Spirito, a sperimentare la gioia di raccontarci il "come" questa Parola stia illuminando la nostra vita di tutti i giorni ed il proposito di arrendersi ad Essa perché oltre a muovere la nostra interiorità, muova anche la nostra volontà e, quindi, il nostro agire nelle vie del bene; il terzo momento, "celebrativo", concluderà il cammino svolto, nell'esplosione della lode e del ringraziamento per le meraviglie che Dio, mediante quella sua Parola, ha compiuto in noi e, attraverso di noi, negli altri.

Ci auguriamo buon cammino e lo auguriamo a tutti coloro che vorranno unirsi a noi, giovani e meno giovani, nella consapevolezza che i nostri passi muoveranno il nostro cuore nel cuore stesso di Dio!



"L'anima mia magnifica il Signore"

(Lc. 1, 46-55)





Raccolti nella chiesa in penombra, La guida introduce il momento della Lectio

Guida 1

Ci approssimiamo al mese dedicato a Maria: immaginiamo di scorgerLa e venirci incontro come quando si reca a trovare sua cugina Elisabetta, avanti negli anni e gravida.

Elisabetta solo già al vederla viene inebriata di Spirito Santo e il suo bambino le sussulta nel grembo. Avverte e riconosce in Maria qualcosa di speciale, una bellezza che va oltre l'umano e non può trattenersi dall'esclamare a gran voce: «Beata è colei che ha creduto che quanto le è stato detto da parte del Signore avrà compimento» (Lc 1, 45)

Proprio ispirata dallo Spirito Santo Elisabetta percepisce e coglie un dato fondamentale: che Maria è quella che ha creduto.

A prima vista sembra un particolare ovvio, ma qui siamo invitati a riflettere sulla fede di Maria, a capire in quale Dio, lei abbia creduto.

Già, perché anche questo diamo per scontato: siamo credenti, battezzati, cresimati, andiamo pure a Messa, ma forse il Dio che abbiamo in testa non è proprio lo stesso cantato da Maria: piuttosto assomiglia di più a un idolo da usare 'a gettone' per ogni nostro piccolo interesse, a volte vendicativo, o bonaccione, comunque chiuso nella scatola delle nostre vedute corte.

Guida 2

Gustiamoci questo incontro e riflettiamo con attenzione sulle parole che questa giovinetta, vergine e promessa sposa, ha la forza di proclamare, in tutta la loro ricchezza, per imparare da Lei: Maria, la discepola, diventa maestra nel mostrarci la vera faccia di Dio: il Dio di Abramo, Isacco e Giacobbe, il Dio della Promessa, il Dio della Liberazione, il Dio della Salvezza, il Dio di Gesù Cristo.

Maria ci ricorda che tutto questo è espressione della misericordia di Dio verso il suo popolo ed espressione della sua fedeltà alle promesse fatte ad Abramo. La Buona Notizia vista non come ricompensa per l'osservanza della Legge, bensì come espressione della bontà e della fedeltà di Dio alle sue promesse.

Misericordia di Dio, che abbracci tutto l'universo, confido in te!

Misericordia di Dio, che scendi al mondo nella persona del Verbo Incarnato, confido in tel

Misericordia di Dio, che scorresti dalla ferita aperta del Cuore di Gesù, confido in te!

Misericordia di Dio, racchiusa nel cuore di Gesù per noi e soprattutto per i peccatori,

confido in te

Misericordia di Dio, imperscrutabile nell' istituzione dell'Eucaristia, confido in te

Misericordia di Dio, che fondasti la santa Chiesa, confido in te!

Misericordia di Dio, che istituisti il Sacramento dei Battesimo, confido in tel

Misericordia di Dio, che ci giustifichi attraverso Gesù Cristo, confido in tel

Misericordia di Dio, che per tutta la vita ci accompagni, confido in te!

Misericordia di Dio, che ci abbracci specialmente nell'ora della morte, confido in te!

Misericordia di Dio, che ci doni la vita immortale, confido in te!

Misericordia di Dio, che ci segui in ogni istante della nostra esistenza, confido in tel

Misericordia di Dio, che converti i peccatori, induriti, confido in te!

Misericordia di Dio, che ci proteggi dal fuoco dell'inferno, confido in te!

Misericordia di Dio, meraviglia per gli angeli, incomprensibile ai santi, confido in tel

Misericordia di Dio, presente in tutti i divini misteri, confido in tel

Misericordia di Dio, che ci sollevi da ogni miseria, confido in te!

Misericordia di Dio, sorgente d'ogni nostra gioia, confido in te!

Misericordia di Dio, che dal nulla ci chiamasti all'esistenza, confido in te!

Misericordia di Dio, che abbracci tutte le opere nelle tue mani, confido in te!

Misericordia di Dio, che coroni tutto ciò che esiste ed esisterà, confido in te!

Misericordia di Dio, in cui tutti siamo immersi, confido in te!

Misericordia di Dio, amabile conforto dei cuori esacerbati. confido in te!

Misericordia di Dio, speranza unica dei disperati, confido in te!

Misericordia di Dio, in cui i cuori riposano e gli spauriti trovano la pace, confido in tel

Misericordia di Dio, che ispiri speranza contro ogni speranza, confido in tel

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, perdonaci, o Signore

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, ascoltaci, Signore

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

C. PREGHIAMO

Dio eterno, la cui Misericordia è infinita e in cui il tesoro della compassione è inesauribile, rivolgi a noi uno sguardo di bontà e moltiplica in noi la tua Misericordia, affinché, nei momenti difficili non ci perdiamo d'animo e non smarriamo la speranza, ma, con la massima fiducia, ci sottomettiamo alla tua santa volontà, la quale è Amore e Misericordia. Amen.

Secondo le intenzioni del Santo Padre e per ottenere le indulgenze:

PADRE NOSTRO - AVE MARIA - GLORIA AL PADRE - ANGELO DI DIO - L'ETERNO RIPOSO

C. NEL QUINTO MISTERO DELLA MISERICORDIA, MEDITIAMO GESÙ PERDONA L'ADULTERA.

L2 Dal vangelo di Giovanni

Gesù si avviò allora verso il monte degli Ulivi. Ma all'alba si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui ed egli, sedutosi, li ammaestrava. Allora gli scribi e i farisei gli conducono una donna sorpresa in adulterio e, postala nel mezzo, gli dicono: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Questo dicevano per metterlo alla prova e per avere di che accusarlo. Ma Gesù, chinatosi, si mise a scrivere col dito per terra. E siccome insistevano nell'interrogarlo, alzò il capo e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, scagli per primo la pietra contro di lei». E chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Ma quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani fino agli ultimi.

Rimase solo Gesù con la donna là in mezzo. Alzatosi allora Gesù le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed essa rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù le disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

L3 Dagli Appelli del messaggio di Fatima di Suor Lucia

Per essere veramente devoti di Maria bisogna imitare le sue virtù. Madre del silenzio, maestra di umiltà, madre del servizio, modello di fede e accoglienza della parola di Dio, specchio di purezza. Anche noi allora siamo chiamati a incarnare queste virtù se veramente vogliamo che Maria vive dentro di noi e che ogni giorno possiamo partorire il Cristo.

PADRE NOSTRO - 10 AVE MARIA - GLORIA AL PADRE

- T. Gesù, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno e porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.
- C. Maria. Madre della divina misericordia.
- T. Prega per noi.

T. Salve Regina...

L4 LITANIE DELLA MISERICORDIA

Signore, pietà Signore, pietà

Cristo, pietà Cristo, pietà

Signore, pietà Signore pietà

Misericordia di Dio, che scaturisci dal seno del Padre, confido in tel

Misericordia di Dio, massimo attributo della Divinità, confido in te!

Misericordia di Dio, mistero incomprensibile, confido in tel

Misericordia di Dio, sorgente che emani dal mistero della Trinità, confido in tel

Misericordia di Dio, che nessuna mente né angelica né umana può scrutare, confido in tel

Misericordia di Dio, da cui proviene ogni vita e felicità, confido in te!

Misericordia di Dio, sublime più dei cieli, confido in te!

Misericordia di Dio, sorgente di stupende meraviglie, confido in te!

Invocazione allo Spirito Santo. Mentre l'assemblea esegue un canto o un canone di invocazione.

- T. "Vieni Spirito, vieni spirito, scendi su di noi Vieni Spirito, vieni spirito, scendi su di noi, ... scendi su di noi"
- C. Spirito d'intelletto,
 apri le nostre orecchie
 all'ascolto della Parola,
 così che in noi il Verbo
 si faccia vita della nostra vita
 e pegno della vita senza fine.
 Facci restare alla tua presenza
 non certo per i nostri limitati meriti,
 ma per l'immensa tua misericordia.
 Spiana la nostra strada così che giungiamo
 alla contemplazione della Trinità beata,
 "amando la giustizia, amando teneramente
 e camminando umilmente con il mio Signore".
 Aiutaci ad iniziare ogni azione nel nome del Padre
 a proseguirla con la divina grazia del nostro Salvatore

Dopo l'invocazione allo Spirito, la Parola viene solennemente portata in processione e proclamata. Intanto si esegue un canto alleluiatico:

Canto alleluiatico

Alleluia, Alleluia, Alleluia, Alleluia. Alleluia, Alleluia, Alleluia, Alleluia.

ed oggi ancora mio Signore ascolterò la tua parola che ci guida nel cammino della vita

Alleluia, Alleluia, Alleluia, Alleluia. Alleluia, Alleluia, Alleluia.

Dal Vangelo di Luca (cap.1, 46-55)

Allora Maria disse:

«L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome: di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato a mani vuote i ricchi. Ha soccorso Israele, suo servo. ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre».

Silenzio di raccoglimento.

A seguire, riflessione del celebrante.
Poi ci si dispone al dialogo interiore con la Parola

...A tu per tu con la Parola

L2 Dal vangelo di Luca

Un giorno Gesù si trovava in una città e un uomo coperto di lebbra lo vide e gli si gettò ai piedi pregandolo: «Signore, se vuoi, puoi sanarmi». Gesù stese la mano e lo toccò dicendo: «Lo voglio, sii risanato!». E subito la lebbra scomparve da lui. Gli ingiunse di non dirlo a nessuno: «Va', mostrati al sacerdote e fa' l'offerta per la tua purificazione, come ha ordinato Mosè, perché serva di testimonianza per essi».

L3 Dagli Appelli del messaggio di Fatima di Suor Lucia

Allo stesso modo, il nostro amore dev'essere accompagnato da sacrifici. Innanzitutto, quanto e necessario per non offendere gravemente né Dio né il prossimo, cioè per non trasgredire una legge di Dio in materia grave. ...

PADRE NOSTRO - 10 AVE MARIA - GLORIA AL PADRE

- T. Gesù, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno e porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.
- C. Maria, Madre della divina misericordia.
- T. Prega per noi.
- C. NEL QUARTO MISTERO DELLA MISERICORDIA, MEDITIAMO GESÙ CHE GUARISCE UN PARALITICO.

L2 Dal vangelo di Luca

Un giorno, Gesù, sedeva insegnando. Sedevano là anche farisei e dottori della legge, venuti da ogni villaggio della Galilea, della Giudea e da Gerusalemme. E la potenza del Signore gli faceva operare guarigioni. Ed ecco alcuni uomini, portando sopra un letto un paralitico, cercavano di farlo passare e metterlo davanti a lui. Non trovando da qual parte introdurlo a causa della folla, salirono sul tetto e lo calarono attraverso le tegole con il lettuccio davanti a Gesù, nel mezzo della stanza. Veduta la loro fede, disse: «Uomo, i tuoi peccati ti sono rimessi». Gli scribi e i farisei cominciarono a discutere dicendo: «Chi è costui che pronuncia bestemmie? Chi può rimettere i peccati, se non Dio soltanto?». Ma Gesù, conosciuti i loro ragionamenti, rispose: «Che cosa andate ragionando nei vostri cuori? Che cosa è più facile, dire: Ti sono rimessi i tuoi peccati, o dire: Alzati e cammina? Ora, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di rimettere i peccati: io ti dico - esclamò rivolto al paralitico - alzati, prendi il tuo lettuccio e va' a casa tua». Subito egli si alzò davanti a loro, prese il lettuccio su cui era disteso e si avviò verso casa glorificando Dio. Tutti rimasero stupiti e levavano lode a Dio; pieni di timore dicevano: «Oggi abbiamo visto cose prodigiose».

L3 Dagli Appelli del messaggio di Fatima di Suor Lucia

Per divenire conformi all'immagine di Cristo bisogna lasciarsi guidare dal suo spirito.

PADRE NOSTRO - 10 AVE MARIA - GLORIA AL PADRE

- T. Gesù, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno e porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.
- C. Maria, Madre della divina misericordia.
- T. Prega per noi.

L1 NEL PRIMO MISTERO DELLA MISERICORDIA, MEDITIAMO GESÙ CHE INCONTRA LA SAMARITANA AL POZZO DI GIACOBBE.

L2 Dal vangelo di Giovanni

Arrivò intanto una donna di Samaria ad attingere acqua. Le disse Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli infatti erano andati in città a far provvista di cibi. Ma la Samaritana gli disse: «Come mai tu, che sei Giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non mantengono buone relazioni con i Samaritani. Gesù le rispose: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu stessa gliene avresti chiesto ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia (cioè il Cristo): quando egli verrà, ci annunzierà ogni cosa». Le disse Gesù: «Sono io, che ti parlo».

L3 Dagli Appelli del messaggio di Fatima di Suor Lucia

Tutti desideriamo essere amati, stimati, benvoluti, essere apprezzati e presi in considerazione. È un'aspirazione che Dio ha impresso nel cuore umano, perché ci ha creati per amore e per amare. La carità è la virtù che rimane eternamente in cielo, dove canteremo il cantico dell'amore. ...

PADRE NOSTRO - 10 AVE MARIA - GLORIA AL PADRE

- T. Gesù, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno e porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.
- C. Maria, Madre della divina misericordia.
- T. Prega per noi.
- C. NEL SECONDO MISTERO DELLA MISERICORDIA, MEDITIAMO GESÙ CHE INCONTRA ZACCHEO A GERICO.

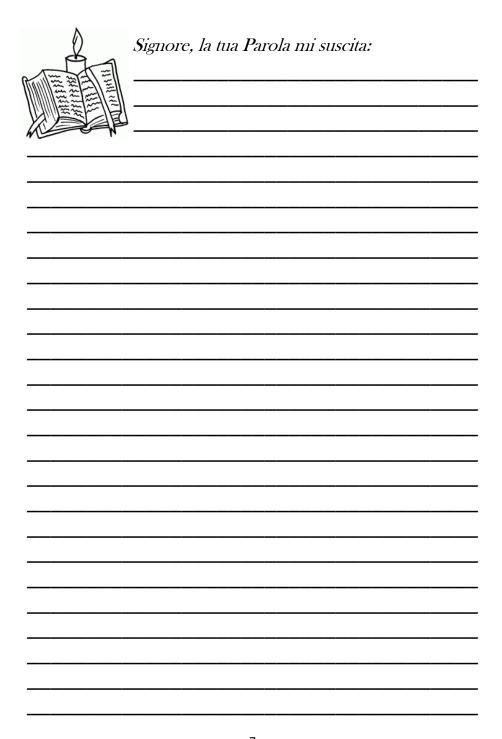
L2 Dal vangelo di Luca

Entrato in Gerico, attraversava la città. Ed ecco un uomo di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere quale fosse Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, poiché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per poterlo vedere, salì su un sicomoro, poiché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». 6In fretta scese e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È andato ad alloggiare da un peccatore!». Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà dei miei beni ai poveri; e se ho frodato qualcuno, restituisco quattro volte tanto». Gesù gli rispose: «Oggi la salvezza è entrata in questa casa, perché anch'egli è figlio di Abramo; il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

L3 Dagli Appelli del messaggio di Fatima di Suor Lucia

Affinché la nostra fede, la nostra adorazione, la nostra speranza e il nostro amore siano veri e graditi a Dio, devono riversarsi sui nostri fratelli attraverso la nostra preghiera, il nostro buon esempio, le nostre parole e le nostre opere. Dobbiamo cercare di aiutarli e attirarli per portarli a Dio sui retti cammini della verità, della giustizia, della pace e dell'amore

PADRE NOSTRO - 10 AVE MARIA - GLORIA AL PADRE



Tutti elevano la seguente preghiera

Vergine, con il tuo "sì" hai cambiato il volto del mondo, prendi sotto la tua tutela quelli che vogliono fare della loro vita un unico si. Tu sai a quale prezzo questa parola si paghi e si mantenga. Ottienici di non indietreggiare di fronte a quanto essa richiede da noi. Insegnaci a dirla come l'hai detta tu: con slancio, con umiltà, con fiducia, con semplicità, con amore, con abbandono alla volontà del Padre. Chiedi al tuo Figlio divino che i vari si, che noi diremo, ci servano - sull'esempio del tuo a compiere sempre più perfettamente la volontà di Dio: per la nostra salvezza e per la salvezza del mondo.

- C. Il Signore sia con voi.
- T. E con il tuo spirito.
- C. Vi benedica Dio Onnipotente: Padre, Figlio e Spirito Santo.
- T. Amen!
- C. Illuminati dalla sua Parola, andiamo in pace e viviamo nella pace.
- T. Rendiamo grazie a Dio.

Canto finale

SALUTO ALLA VERGINE

Ave, Signora Santa, Regina Santissima, Madre di Dio, Maria sempre vergine, eletta dalla santa Trinità.

Ti saluto suo palazzo, sua dimora. Ti saluto, sua ancella, Madre di Dio, Maria! E saluto voi sante virtù, che per grazia e lume dello Spirito siete infuse nel cuore degli uomini, perché diventino fedeli a Dio.

Ti saluto suo palazzo, sua dimora.

Ti saluto, sua ancella, Madre di Dio, Maria!



"Via Matris" del 13 maggio Rosario della misericordia

Canto MARIA VOGLIAMO AMARTI

Maria, Maria, Maria, Maria Siamo tutti tuoi e vogliamo amarti come nessuno ti ha amato mai! Siamo tutti tuoi e vogliamo amarti come nessuno ti ha amato mai!

Con te, sulla tua via, il nostro cammino è sicuro. Con te, ogni passo conduce alla meta. E anche nella notte tu ci sei vicina, trasformi ogni timore in certezza. (Ave Maria)



La tua corona di rose vogliamo essere noi, una corona di figli tutti tuoi. La tua presenza nel mondo ritorni attraverso di noi, come un canto di lode senza fine. (Ave Maria)

- C. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
- T. Amen.
- C. O Dio, vieni a salvarmi.
- T. Signore, vieni presto in mio aiuto.
- C. Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.
- T. Come era in principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.
- **C.** Nell'Anno Giubilare della Misericordia, siamo inviati ad intensificare la nostra preghiera e a potenziare la nostra sincera volontà di pentimento e di rinnovamento personale ed ecclesiale.

In questi misteri della misericordia o misericordiosi, vogliamo celebrare il perdono di Dio verso l'uomo peccatore, ma ancora bisognoso di redenzione.

Nelle persone guarite nel corpo e nello spirito da Gesù Cristo, come leggiamo nel Vangelo, noi vogliamo trovare le motivazioni personali ed ecclesiali più profonde per vivere la misericordia e sentire nella nostra vita lo sguardo amorevole di Cristo, Volto misericordioso di Dio Misericordia.

Con questo spirito e con tali intenzioni, diciamo insieme:

- T. CREDO Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,.....
- T. Gesù, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno e porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.
- C. Maria, Madre della divina misericordia.
- T. Prega per noi.

- **C.** Ed ora, tutti insieme, con fiducia preghiamo il Padre così come Gesù ci ha insegnato: *Padre nostro...*
- **C.** Il Signore sia con voi.
- **T.** E con il tuo spirito.
- **C.** Il Signore del cielo e della terra, vi custodisca sempre con la sua protezione.
- T. Amen!
- C. Dio, Padre di misericordia, che in Cristo Gesù ha riunito i figli dispersi, vi conceda di essere in lui un cuore solo e un'anima sola.
- T. Amen!
- C. Dio, che nel suo provvidenziale disegno attua in voi il volere e l'operare, vi benedica e vi confermi con il suo Santo Spirito.
- T. Rendiamo grazie a Dio!

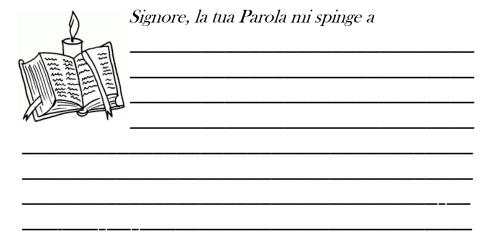
Canto finale: COME MARIA

Vogliamo vivere, Signore, offrendo a Te la nostra vita, con questo pane e questo vino accetta quello che noi siamo.

Vogliamo vivere, Signore, abbandonati alla tua voce, staccati dalle cose vane, fissati nella vita vera.

Vogliamo vivere come Maria, l'irraggiungibile, la Madre amata che vince il mondo con l'amore; e offrire sempre la Tua vita che viene dal Cielo.

Accetta dalle nostre mani, come un'offerta a Te gradita, i desideri di ogni cuore, le ansie della nostra vita. Vogliamo vivere, Signore, accesi nelle Tue Parole per riportare in ogni uomo la fiamma viva del Tuo amore.





G. Dopo aver ascoltato la Parola di Dio, essere entrati in intimo dialogo col Maestro, abbiamo sperimentato le pro vocazioni della sua grazia.

I «forse», i «ma» e i «se» costellano le nostre giornate, nelle relazioni con gli altri, e appartengono anche alla nostra



capacità di relazione con Dio: difficilmente caldi o freddi, quasi sempre è più facile essere tiepidi e anche quando ci capita di dire un «sì», da quelli più grandi, che cambiano la vita, a quelli più quotidiani, che costruiscono il giorno per giorno della vita, nel cuore resta spesso una riserva. A volte è l'incertezza di aver capito ciò che ci viene chiesto, spesso è la paura di aver capito fin troppo bene, ma ci manca il coraggio di chiedere «come è possibile ciò che mi chiedi?», per poter poi aprire la strada a quel sì che è stato anche il si di Maria.

Ringraziamo il Signore per questa creatura che con fede ha creduto alla Parola e all'amore di Dio. Anche noi abbandoniamoci ad Essa con fiducia.

Canto iniziale

GIOVANE DONNA

Giovane donna, attesa dell'umanità, un desiderio d'amore e pura libertà. Il Dio lontano è qui, vicino a te, voce e silenzio, annuncio di novità.

Ave Maria! Ave Maria!

Dio t'ha scelta qual madre piena di bellezza, ed il suo amore t'avvolgerà con la sua ombra. Grembo per Dio venuto sulla terra, tu sarai madre di un uomo nuovo.

Ecco l'ancella che vive della sua parola, libero il cuore perché l'amore trovi casa. Ora l'attesa è densa di preghiera

Segue la preghiera comunitaria che verrà proclamata da un lettore, mentre l'assemblea ripete il seguente ritornello:

e l'uomo nuovo è qui in mezzo a noi.

- T. Magnificat, magnificat, magnificat anima mea Dominum, magnificat, magnificat, magnificat anima mea.
- L 1 Alleluia. Loda il Signore, anima mia: loderò il Signore per tutta la mia vita, finché vivo canterò inni al mio Dio.

 Non confidate nei potenti, in un uomo che non può salvare.

 Esala lo spirito e ritorna alla terra; in quel giorno svaniscono tutti i suoi disegni.
- L 2

 Beato chi ha per aiuto il Dio di
 Giacobbe, chi spera nel Signore suo
 Dio, creatore del cielo e della terra,
 del mare e di quanto contiene.
 Egli è fedele per sempre,
 rende giustizia agli oppressi,
 dà il pane agli affamati.
- L 3 Il Signore libera i prigionieri, il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signore rialza chi è caduto, il Signore ama i giusti, il Signore protegge lo straniero, egli sostiene l'orfano e la vedova, ma sconvolge le vie degli empi. Il Signore regna per sempre, il tuo Dio, o Sion, per ogni generazione.





Condividiamo la Parola...

A conclusione della condivisione, si esegue il seguente canto.

LA MIA ANIMA CANTA

La mia anima canta la grandezza del Signore, il mio spirito esulta nel mio salvatore.

Nella mia povertà l'Infinito mi ha guardata, in eterno ogni creatura mi chiamerà beata. La mia gioia è nel Signore che ha compiuto grandi cose in me, la mia lode al Dio fedele che ha soccorso il suo popolo e non ha dimenticato le sue promesse d'amore.

Ha disperso i superbi nei pensieri inconfessabili, ha deposto i potenti, ha risollevato gli umili, ha saziato gli affamati



MANDATO/IMPEGNO

Т

L.4. Beata sei tu, Maria, donna aperta all'annuncio incredibile, fanciulla disposta a divenire la Madre del tuo Signore! Niente è impossibile a Dio!

Non c'è terra così sterile che non possa divenire un giardino sotto il soffio del suo Spirito. Non c'è creatura così fragile che non possa diventare protagonista del suo disegno di salvezza.

IMPEGNO

- L 5. Signore, Tu conosci la mia fragilità e le mie debolezze e sai che i miei atti di fiducia provengono dalla certezza che Tu hai posto nel mio cuore che sei Amore infinito e che non puoi volere altro che il mio bene, tutto il bene, il vero bene! Voglio dirti il mio "sì", ora, perché, guardando Maria, so che niente è impossibile a Dio!
- L4 Niente è impossibile a Dio!

La pace e la misericordia di Dio hanno su questa terra un volto ed un nome: Gesù è il suo nome perché egli realizza la salvezza insperata, egli porta l'annuncio inatteso di gioia per tutti.

IMPEGNO

L5 Gesù mio, confido in Te e, anche se non sono degno, voglio essere strumento della Tua pace, strumento ben accordato che possa far sentire la giusta melodia. Sì, perché guardando Maria, so che niente è impossibile a Dio! Beata sei tu, Maria, per tutte le generazioni a venire sei ricordata come colei che ha creduto alla parola del Signore!